

-28-

Verbale dell'adunanza

del giorno 16 dicembre 1914

Presiede il Vice Presidente Magaldi in sostituzione del Presidente, impedito. Sono presenti i membri del Comitato: Verardo, Cocci e Beneduce. Funge da segretario il Consigliere Beneduce, in assenza del Consigliere Rosmini.

1- Compagnie autorizzate ad operare nel Regno.

Il Direttore Generale dà comunicazione al Comitato di una lettera del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio in data odierna, con la quale si informa l'Istituto che il Ministero ha diffidato la Compagnia "La Nazionale" a non emettere più nuove polizze, qualora non provveda a modificare la propria organizzazione per l'Italia.

Il Ministero informa pure che la Società la "Dordrecht" ha dichiarato di non essersi ancora valsa dell'autorizzazione concessale.

2- Anticipazioni su certificati di avanzamento dei lavori per costruzioni

-29-

Ferrovie.

Il Direttore Generale comunica il parere favorevole del Consiglio di Stato per le anticipazioni da parte dell'Istituto a Società concessionarie di linee tranviarie o ferroviarie mediante vincolo sulle relative convenzioni, anche nel periodo di costruzione delle linee medesime, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 3^o della legge 9 maggio 1912.

Il Comitato Permanente, preso atto del parere del Consiglio di Stato, delibera di proporre al Consiglio che sia autorizzato il Comitato Permanente a prendere in considerazione le proposte di anticipazioni su certificati di avanzamento di lavori per la costruzione di ferrovie concesse all'industria privata, da effettuarsi secondo le norme e le condizioni da approvarsi dal Consiglio su proposta del Comitato Permanente.

Dof

3- Personale - Impiegato Melchiorre Salomoni -

Il Direttore Generale comunica al Comitato come egli si sia trovato nella dura necessità di richiedere alla Autorità di Pubblica Sicurezza l'inchiesta in una casa di salute dell'impiegato dell'Istituto,

Sig. Salomoni, il quale aveva dato in questi ultimi tempi segni palesi di scovolgimento mentale.

Il Comitato delibera che si continui a corrispondere al Salomoni lo stipendio del quale egli era provvisto e che nell'eventualità che il mantenimento nella casa di salute richieda maggiore spesa, o che occorra qualche aiuto alla madre del Salomoni, la differenza sia corrisposta dall'Istituto, sotto forma di sussidio.

4- Gratificazioni al personale.

Il Direttore Generale presenta al Comitato la proposta di concedere agli impiegati dell'Istituto una gratificazione proporzionata ai rispettivi assegni.

Egli ritiene che "le ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a prendere, alla fine del 1913, simile provvedimento, sussistono anche per l'anno che volge al suo termine ed anzi, sotto alcuni aspetti in maggiore misura.

"Anche in quest'anno, tutto il personale, salvo rare eccezioni ha atteso con assiduità, con amore e con zelo non comuni, alle proprie mansioni, soddisfacendo pienamente alle esigenze dei rispet-

" sui servizi; e taluni funzionari, per particolari bisogni
" del servizio, hanno, come nel 1913, rinunziato a parte
" delle loro ferie.

" Dov'è inoltre tenere presente che trattasi di per-
" sonale il quale, per la massima parte da quando ha
" lasciato le Compagnie donde proviene, non ha con-
" quisto alcuno di quei vantaggi straordinari che quasi
" consuetudinalmente riusciva ad ottenere presso le
" Compagnie stesse.

" Si è avuto poi modo tutti di constatare come
" le condizioni di vita sempre particolarmente dif-
" ficili nella capitale in confronto degli altri centri,
" si sono eccezionalmente aggravate in conseguenza
" della guerra europea.

Inf

" Tenuto conto pertanto di tali circostanze, pro-
" ponendo che, anche in quest'anno, sia concessa
" al personale una gratificazione che complessivamen-
" te raggiunga circa una mensilità di stipendio,
" ritenuti di fare cosa, che risponda ad esigenze di
" equità e di meritata benevolenza.

" La somma occorrente, tenuto conto dell'aumen-
" to personale e non includendovi quello ispettivo,
" in analogia a quanto si è fatto nell'anno prece-
" dente, è di circa 60.000.

" Ne ridonderà, però, indubbiamente un vantag-



« già non trascurabile all' Istituto, giacché il personale,
 « vedendo apprestata convenientemente l'opera che svolge
 « con assidua e buona volontà, riceverà valido incorag-
 « giamento a proseguire e perseverare con fervore e fiducia
 « nel disimpegno delle proprie mansioni. »

Chiede infine che « il Comitato voglia anche
 « quest'anno pronunciarsi favorevolmente sulla concessio-
 « ne delle consuete gratificazioni di fine d'anno al
 « personale di servizio, e le solite mancie agli usciati
 « e fattorini dei Ministeri ed Uffici Pubblici che han-
 « no continui rapporti con l'Istituto ».

Il Comitato sentita la relazione del Direttore
 Generale;

considerato che non si è potuto nell'esercizio
 che si chiude, addvenire alla sistemazione del
 personale;

delibera di proporre al Consiglio, anche per
 quest'anno, con parere favorevole, la corrispondenza
 di una gratificazione agli impiegati nella forma
 proposta dalla Direzione esprimendo l'avviso che
 quando sia avvenuta la sistemazione del persona-
 le, le gratificazioni si corrispondano soltanto quali
 straordinari compensi di opera effettivamente pre-

stata nell'interesse dell'Istituto.

Per quanto concerne le assegnazioni individuali il Comitato delibera di proporre al Consiglio che sia demandata al Direttore Generale la assegnazione stessa sulla base del merito dei singoli impiegati e con la esclusione di quegli impiegati che non abbiano prestato opera diligente.

Il Comitato delibera infine di proporre al Consiglio che sia autorizzato il Direttore Generale di provvedere con i criteri seguiti nello scorso anno alle consuete qualificazioni di fin d'anno al personale subalterno dell'Istituto e al personale di servizio degli uffici pubblici che abbiano continui rapporti con l'Istituto.

Dir

5- Agenzia di Porto Maurizio - Onorari dei medici.

Il Comitato, preso in esame la richiesta dell'Agente Generale di Porto Maurizio intesa ad ottenere che sia elevato a L. 15 per ciascuna visita, l'onorario da corrisponderci ai medici fiduciari dello Istituto per il Comune di San Remo, ritenendo che non sia nell'interesse dell'Istituto di creare un precedente che possa essere invocato

da altri comuni che si trovino pure in circostanze speciali, esprime l'avviso che non sia da accogliersi la richiesta fatta dall'Agente Generale di Porto Maurizio.

6. Rischio di viaggio-

Il Comitato, presa in esame la domanda dell'assicurando signor Di Silvestro Roberto, capitano medico nella R. Marina, intesa ad ottenere la garanzia del rischio di morte anche per tutti i paesi stranieri non contemplati in polizza, ove però venisse a trovarsi per ragioni di servizio, delibera che l'Istituto possa consentire siffatta più ampia garanzia di rischio, contro corrisposione di un soprapremio del 0.50% del premio annuo.

Dopo di ciò, il Vice Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

Il Direttore Generale

[Signature]

Il Cons.^o Segretario, estens.

[Signature]

